

**Direzione Regionale:** INTERVENTI PER MITIGAZ. DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

**Area:**

## **DETERMINAZIONE**

**N. H00083 del 16/10/2017**

**Proposta n. 17206 del 02/10/2017**

**Oggetto:**

Intervento n. 34 – Messa in sicurezza Media valle del Tevere a salvaguardia della città di Roma (I stralcio) – lotto 2"– Nomina Responsabile Unico del Procedimento

**Oggetto:** Intervento n. 34 – “Messa in sicurezza Media valle del Tevere a salvaguardia della città di Roma (I stralcio)” – lotto 2– Nomina Responsabile Unico del Procedimento.

### **IL SOGGETTO ATTUATORE**

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

**VISTA** la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

**VISTO** lo Statuto;

**VISTA** la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

**VISTO** il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

**CONSIDERATO** che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l’espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l’Ing. Wanda D’Ercole;

**VISTA** la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

**VISTA** la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l’art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

**VISTO** il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

**VISTO** l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall’art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e delle Tutela del Territorio e del

Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n. 9 fog. 164;

**VISTE** le D.G.R. n. 313 del 23/06/2010 e D.G.R. n. 329 del 12/07/2010 mediante le quale viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

**CONSIDERATO** che è stata autorizzata l’apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

**CONSIDERATO** che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell’Ing. Wanda D’Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 “ CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO” aperta presso la Banca d’Italia;

**CONSIDERATO** che nell’Allegato 1 di cui all’Accordo di Programma tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio è compresa la realizzazione di arginature e cassa di espansione e di laminazione delle piene in Comune di Monterotondo Frazione Scalo, quale contributo alla più generale messa in sicurezza della Media Valle del Tevere per un importo complessivo pari ad € 16.465.000,00 (intervento n. 34);

**CONSIDERATO** che, nell’ambito dell’intervento di “Messa in sicurezza Media valle del Tevere a salvaguardia della città di Roma (I stralcio) – lotto 1, è prevista la trasformazione, dell’attuale asse stradale in fase di realizzazione da parte dell’ANAS, da rilevato stradale a rilevato stradale ed arginale, giusta progettazione definitiva commissionata dal Soggetto attuatore ex O.P.C.M. n. 3734/09;

**VISTA** la convenzione tra la Regione Lazio e l’ANAS S.p.A. stipulata in data 17/10/2012 registrata dall’Ufficiale Rogante al reg. cron. N. 15940 del 07/01/2013 avente ad oggetto la Realizzazione della Variante alla S.S. n. 4 “Via Salaria” nel tratto di Monterotondo Scalo, nell’ambito dei lavori per conto ANAS per il collegamento stradale tra l’Autostrada “A1dir” e la “S.S.N. 4 Via Salaria” in località Monterotondo Scalo – Bretella Salaria sud (1° Stralcio) – Progetto integrato con la messa in sicurezza idraulica in località Monterotondo Scalo” per un importo di € 9.650.133,17;

**RITENUTO** necessario procedere alla realizzazione della cassa di espansione e al completamento delle opere di arginatura, nella parte che non riguarda il sistema stradale in corso di realizzazione sulla base degli studi e della progettazione idraulica generale già commissionata dalla stessa Amministrazione Regionale, con il lotto 2 dell’intervento denominato: “Messa in sicurezza Media valle del Tevere a salvaguardia della città di Roma (I stralcio)” per un importo di €. 6.814.866,83;

**RITENUTO** necessario nominare un Responsabile Unico del Procedimento per l’intervento denominato: “Messa in sicurezza Media valle del Tevere a salvaguardia della città di Roma (I stralcio) – lotto 2” ai sensi dell’art. 31, comma 1 del D.lgs. 50/2016;

**PRESO ATTO** che l’Ing. Antonio Battaglino ha titolo di studio e la professionalità adeguata per svolgere l’incarico di suddetto”;

**RITENUTO** necessario nominare l’Ing. Antonio Battaglino quale Responsabile Unico del Procedimento per l’intervento “Messa in sicurezza Media valle del Tevere a salvaguardia della città di Roma (I stralcio) – lotto 2”;

## **DETERMINA**

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di nominare l'Ing. Antonio Battaglino Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D.lgs. 50/2016, , per l'intervento "Messa in sicurezza Media valle del Tevere a salvaguardia della città di Roma (I stralcio) – lotto 2";
2. con successivo atto verrà stabilito la ripartizione del fondo ai sensi del comma 7 bis e 7 ter dell'art. 93 del D.lgs 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e in base al regolamento della Regione Lazio.

Di notificare il presente atto al Responsabile Unico del Procedimento.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore

Ing. Wanda D'Ercole